

Istituto Tecnico Statale del settore Tecnologico
ITI Vittorio Emanuele III

Via Duca della Verdura, 48 - Palermo

PATF030009

Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni. Articolazione: Informatica



Documento del consiglio di classe

(art. 5 - comma 2, Regolamento, N. 323 del 23/07/1998 ed art. 10 dell'O.M. 45 del 09/03/2023)

ITST "V. EMANUELE III" PALERMO
Prot. 0009675 del 15/05/2024
V (Entrata)

<i>Classe</i>	QUINTA
<i>Sezione</i>	I
<i>Articolazione</i>	INFORMATICA
<i>Anno scolastico</i>	2023/2024

(5iI)

15 maggio 2024

Indice

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
Presentazione dell'Istituto	3
Progetto d'Istituto (estratto).....	3
Profilo in uscita dell'indirizzo	3
Quadro orario settimanale del quinto anno.....	5
Quadro orario del secondo biennio e quinto anno	5
2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE	6
Composizione del consiglio di classe.....	6
Continuità docenti.....	7
Composizione e storia della classe	8
3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE	8
DISABILITÀ.....	8
BES e DSA	8
4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA.....	8
Metodologie e strategie didattiche	8
Apprendistato e Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e attività nel triennio	8
Strumenti – Mezzi – Spazi - Ambienti di apprendimento - Tempi del percorso formativo	9
Attività di recupero e potenziamento	9
Progetti didattici.....	9
Educazione Civica: attività-percorsi-progetti nel triennio.....	10
Iniziative ed esperienze extracurricolari.....	10
Orientamento formativo	12
5. INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE	13
5.1 Criteri di valutazione	13
5.2 Criteri attribuzione crediti.....	14
5.3 Griglie valutazione colloquio.....	14
6. PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME.....	15
Simulazione di I e II prova	15
Presentazione delle attività PCTO per gli esami.....	15
7. ELENCO ALLEGATI	16
8. FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	17
ALLEGATO A.....	18
ALLEGATO B	46
ALLEGATO C	47

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Presentazione dell'Istituto

L'Istituto, in coerenza con la sua tradizione di serietà ed efficienza, continua ancora oggi ad operare nella realtà siciliana, promuovendo innovazioni didattiche, aggiornandosi sulle nuove scienze e tecnologie, in collegamento con il territorio, l'università e il mondo del lavoro.

La sede dell'Istituto ricade nel quartiere Libertà, ricco di servizi e strutture di ogni genere. I numerosi mezzi di trasporto, che ad essa collegano i vari quartieri della città e gli altri centri della provincia, consentono agli alunni di raggiungere agevolmente la scuola.

La composizione dell'utenza è molto varia, sono presenti iscritti provenienti da famiglie di origine straniera sia presso il corso diurno che presso il corso serale in rappresentanza delle più diverse culture. L'Istituto, attraverso i molteplici progetti e i servizi di accoglienza e orientamento, favorisce l'inclusione degli allievi, garantendo pari opportunità.

Progetto d'Istituto (estratto)

Il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico; è esplicitato sul sito d'Istituto www.itive3pa.edu.it nella sezione "Offerta formativa" alla voce P.T.O.F. 2022/2025. Il progetto punta all'innovazione con l'inserimento di progetti d'Istituto, attività di PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) e apprendistato che colgano nuove tendenze e preparino gli studenti al mondo dell'impresa.

Profilo in uscita dell'indirizzo

Il profilo è definito nelle Linee Guida emanate dal MIUR con la "direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012 in materia di Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 88".

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intero comparto.

Il Diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni":

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono

all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;

- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

è in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Nell'articolazione “Informatica” viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Nell'articolazione “Informatica” gli studenti hanno acquisito competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo.

Quadro orario settimanale del quinto anno

Orario dal 22/01/2024 - Classe 5 I Inf

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
7h55	L. Informatica Chiavetta F. Mazzeo A. 208, L. 419 Informatici	Sistemi e reti Tropa F. 208	Matematica Gullo M. 208	Inglese Di Stefano C. 208	L. Sistemi e reti Tropa F., Truncali S. 208, L. 414 Informatica
8h55		S. motorie Fodera' G. 208, PALESTRE	L. G.P.O.I. Artale I., Vinciguerra A. 208, L. 307 Informatica	Matematica Gullo M. 208	
9h55	L. T. e P. Artale I., Greco L. 208, L. 415 Informatica	Lettere Lo Verde G. 208	L. Informatica Chiavetta F. Mazzeo A. 208, L. 419 Informatici	T. e P. Greco L. 208	T. e P. Greco L. 208
10h55 11h10				Lettere Lo Verde G. 208	
12h10	Lettere Lo Verde G. 208	Informatica Chiavetta F. 208	Religione Cirrincione S. 208	Lettere Lo Verde G. 208	Inglese Di Stefano C. 208
13h10		Inglese Di Stefano C. 208	Lettere Lo Verde G. 208	Informatica Chiavetta F. 208	G.P.O.I. Vinciguerra A. 208
14h10	G.P.O.I. Vinciguerra A. 208				Matematica Gullo M. 208
15h10					

© Index Education 2024

Quadro orario del secondo biennio e quinto anno

DISCIPLINE	3° anno	4° anno	5° anno
<i>Discipline di area generale per il settore tecnologico</i>			
Lingua e letteratura italiana	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99
Storia	66	66	66
Matematica	99	99	99
Scienze motorie e sportive	66	66	66
Religione Cattolica o attività alternative	33	33	33
<i>Discipline comuni di indirizzo</i>			
Complementi di matematica	33	33	
Sistemi e reti	132	132	132
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	99	99	132
Gestione progetto, organizzazione d'impresa			99
<i>Discipline specifiche dell'articolazione "INFORMATICA"</i>			
Informatica	198	198	198
Telecomunicazioni	99	99	

L'educazione Civica non incide sul quadro orario in quanto viene svolta all'interno delle ore di tutte le discipline come definito dal Consiglio di Classe e secondo quanto definito dal Collegio dei Docenti.

2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

Composizione del consiglio di classe

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>
ARTALE IGNAZIO	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI I189, GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE IMPRESA I140, EDUCAZIONE CIVICA
CHIAVETTA FRANCO	INFORMATICA I044, EDUCAZIONE CIVICA
CIRRINCIONE SALVATORE	RELIGIONE CATTOLICA I666, EDUCAZIONE CIVICA
DI STEFANO CLAUDIA	LINGUA INGLESE I028, EDUCAZIONE CIVICA
FODERA' GABRIELE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE I555, EDUCAZIONE CIVICA
GRECO LUCA	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI I189
GULLO MARCO	MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA I251, EDUCAZIONE CIVICA
LO VERDE GIOVANNA	EDUCAZIONE CIVICA , LINGUA LETT.ITALIANE, STORIA I040
MAZZEO ALESSIO	INFORMATICA I044, EDUCAZIONE CIVICA
TROPIA FABIO	SISTEMI E RETI I177, EDUCAZIONE CIVICA
TRUNCALI SALVATORE	SISTEMI E RETI I177, EDUCAZIONE CIVICA
VINCIGUERRA ADELINA	GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE IMPRESA I140, EDUCAZIONE CIVICA

Continuità docenti

Gran parte dei docenti ha seguito il gruppo classe nel triennio.

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>	<i>Terzo anno</i>	<i>Quarto anno</i>	<i>Quinto anno</i>
GULLO MARCO	MATEMATICA I043	√	√*	√
FAIS CHIARA	MATEMATICA I043		√**	
DI STEFANO CLAUDIA	LINGUA INGLESE I028	√	√	√
TROPIA FABIO	SISTEMI E RETI I177	√	√	√
TRUNCALI SALVATORE	SISTEMI E RETI I177	√	√	√
CHIAVETTA FRANCO	INFORMATICA I044	√	√	√
MANCUSO MAURIZIO	INFORMATICA I044	√		
DI PAOLA VITO	INFORMATICA I044		√	
MAZZEO ALESSIO	INFORMATICA I044			√
ZANET ANTONIO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	√	√	
FODERA' GABRIELE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			√
CORICA PIETRO	RELIGIONE CATTOLICA I666	√		
CIRRINCIONE SALVATORE	RELIGIONE CATTOLICA I666		√	√
LO VERDE GIOVANNA	LINGUA LETT.ITALIANE, STORIA I040	√ √	√ √	√**** √****
SCHIFAUDO ALESSANDRAA	LINGUA LETT.ITALIANE, STORIA I040			√***** √*****
VINCIGUERRA ADELINA	GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE IMPRESA I140			√
VINCIGUERRA ADELINA	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI I189	√		
PRIOLA VIVIANA	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI I189	√		
SPERA EMILIANO	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI I189		√	
GALLO WALTER	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI I189		√	
GRECO LUCA	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI I189			√
ARTALE IGNAZIO	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI I189			√
TOMASELLI DANIELE	EDUCAZIONE CIVICA	√		
MELI GIUSEPPE	EDUCAZIONE CIVICA		√	

√* sino al 09/12/2022

√** dal 09/01/2023

√*** ad eccezione del periodo dal 26/10/2023 al 17/11/2023

√***** dal 26/10/2023 al 17/11/2023

Composizione e storia della classe

La classe è composta da 20 alunni (19 maschi, 1 femmina), 17 provengono dalla classe 4I inf dello scorso anno scolastico mentre tre di essi sono alunni ripetenti, un alunno ripete la quinta classe per il terzo anno consecutivo. Sono presenti pendolari da fuori città.

La classe è disciplinata e grosso modo unita.

Sin dall'inizio dell'anno scolastico l'atteggiamento verso lo studio di gran parte degli alunni è apparso adeguato così come la partecipazione in classe, vi è tuttavia un gruppo di alunni che si è mostrato non sempre attento e attivo nel percorso didattico. Infine una piccola minoranza di alunni ha presentato una frequenza irregolare.

Diversi alunni hanno acquisito una preparazione nel complesso solida e negli anni hanno sviluppato un metodo di lavoro autonomo ed efficace; fra questi ne emergono alcuni che hanno raggiunto una preparazione buona o ottima. Le capacità medie di altri alunni della classe sono sufficienti e le competenze acquisite nelle discipline permettono una analisi e soluzione di problemi di base; solo un gruppo ristretto ha qualche difficoltà di esposizione e poca agilità nell'argomentare, nonché nell'attuare adeguati collegamenti interdisciplinari.

Adeguata la partecipazione anche a progetti extracurricolari durante il triennio.

3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE

DISABILITÀ

Nella classe non sono presenti studenti disabili con certificazione, per i quali attuare Piani Didattici Personalizzati.

BES e DSA

Nella classe non sono presenti studenti con DSA certificati per i quali attuare Piani Didattici Personalizzati.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Metodologie e strategie didattiche

L'organizzazione della didattica ha seguito l'orario scolastico suddiviso in unità di 60 minuti. L'attività didattica si è svolta quasi sempre regolarmente. Di fatto alcune discipline hanno riscontrato un numero di ore erogate inferiore al preventivato per eventi ed impegni collegiali (assemblee degli studenti, dei docenti) negli stessi giorni della settimana.

Le metodologie utilizzate sono state: lezione frontale, lezione partecipata ed interattiva, discussione in classe, ricerca individuale, lavori di gruppo, ricerche guidate, insegnamento individualizzato.

Apprendistato e Percorsi per le Competenze Trasversali e per

l’Orientamento e attività nel triennio

In merito al PCTO gli studenti hanno avuto facoltà di decidere in piena autonomia i corsi da seguire tra quelli offerti dall’Istituto, con il supporto dei tutor annualmente incaricati, tenendo conto della specificità di specializzazione e del monte orario già raggiunto negli anni precedenti.

Il carico complessivo orario previsto (minimo 150 ore) è stato equamente suddiviso nei tre anni di studio, ma è stata lasciata la possibilità agli alunni di svolgere in ciascun anno un numero superiore di ore a quelle previste.

Nel corso del terzo anno gli allievi hanno partecipato alle iniziative di PCTO “CISCO” e seguito il corso CCNA Networks – IT Essentials (70 ore);

Nel corso del quarto anno gli allievi hanno partecipato alle iniziative di PCTO “CISCO” e seguito il corso CCNA Networks (70 ore); alcuni hanno anche partecipato al PCTO di ELIS “Everyone a changemaker”.

Nel corso del quinto anno gli allievi hanno partecipato alle iniziative di PCTO “CISCO” e seguito il corso CCNA Switching, Routing, and Wireless Essentials (70 ore), alla presente data ancora in corso; alcuni hanno anche partecipato al PCTO di ELIS “Everyone a changemaker”, alla presente data ancora in corso.

Si riporta in “allegato B” la scheda riepilogativa del PCTO.

Strumenti – Mezzi – Spazi - Ambienti di apprendimento - Tempi del percorso formativo

Durante l’anno è stato possibile utilizzare gli strumenti a disposizione dell’Istituto a supporto dell’attività didattica: i laboratori e gli strumenti on-line quali Bacheca Argo Didup/Scuolanext, Google Workspace for Education, piattaforma di e-learning Moodle dell’Istituto, Smartboard.

Attività di recupero e potenziamento

Nel corso dell’anno scolastico non sono stati realizzati dall’Istituto corsi di recupero extracurricolari.

Dopo il primo quadrimestre, ogni docente ha effettuato, nelle ore curricolari, dei recuperi per gli allievi che al primo quadrimestre avevano conseguito delle insufficienze. Alla fine di tale periodo sono state effettuate delle verifiche.

Progetti didattici

Il C.d.C. ha aderito ai progetti didattico-educativi proposti dall’Istituto, quali Progetto Cinema, Progetto Teatro, olimpiadi di Matematica.

Educazione Civica: attività-percorsi-progetti nel triennio

Con riferimento Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, l'insegnamento si è svolto intorno a tre nuclei tematici principali:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU dove sono fissati i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile

3. **CITTADINANZA DIGITALE**, la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Le ore sono state divise tra gli insegnamenti in maniera proporzionale al monte ore annuale delle discipline secondo il piano approvato da questo Istituto. Durante il terzo e quarto anno alcune di queste ore sono state effettuate in copresenza con i colleghi di Diritto in maniera da potere trattare alcune tematiche di base in maniera più puntuale. Durante il quinto anno

Per il quinto anno, nell'ambito della disciplina di Educazione Civica, è stata svolta, in sintesi, l'attività concordata sui seguenti temi principali:

- Agenda 2030, sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Ob. 16.10 Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali.

Iniziative ed esperienze extracurricolari

Sono state svolte le seguenti iniziative:

Data	Attività	Circolare
25/10/2023	Orientamento in uscita - Esercito Italiano	53
15/11/2023	Orientamento in uscita - Fiera Orienta Sicilia	107
20/11/2023	"Progetto Teatro" presso Teatro Libero – Spettacolo teatrale "A number"	110
24/11/2023	Incontro in Aula Magna dalle 8.55 alle 10.55 con l'azienda "Infocert" nell'ambito della convenzione "sistema scuola impresa", stipulata con ELIS	106
28/11/2023	Orientamento in uscita - Incontro con "Vivere Ateneo" in Aula Magna	98

06/12/2023	“Progetto Cinema” presso cinema Gaudium – Visione “Oppenheimer”	136
12/12/2023	Open day - Trust Your Body - sensibilizzazione degli adolescenti alla promozione di scelte di salute consapevoli	141
18/01/2024	Incontro “Stop al crack” presso l’aula magna dell’Istituto	175
15/02/2024	Evento PCTO ELIS-Banca Generali BG4SDGs 2.0 15/02/2024	200
16/02/2024	Orientamento in uscita - Incontro Dipartimento di Ingegneria	222
26/02/2024	“Progetto Teatro” presso Teatro Libero – Spettacolo teatrale “Il 20 novembre”	229
27/02/2024	incontro col Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, Dott. Maurizio De Lucia ed il Dott. Salvatore Palazzolo autori del libro “La CATTURA – I misteri di Matteo Messina Denaro e la mafia che cambia”	236
28/02/2024	Visione in Aula Magna del film documentario “Ora tocca a noi – Storia di Pio La Torre” di W. Veltroni.	231
19/03/2024	“Progetto Teatro” presso Teatro Lux – spettacolo teatrale “Non mi serve niente”	278
21/03/2024	Incontro in Aula Magna nell’ambito dell’Educazione Civica – Fisco e giovani imprenditori	275
22/03/2024	Orientamento - Partecipazione ad “Arduino days 2024”	283
5/04/2024	Orientamento in uscita - Open Day ingegneria	279
8/04/2024	Orientamento - Incontro online tenuto da Nikolina Mineva dell’azienda ENEL che realizzerà un Inspirational Talk in lingua Inglese	270
10/04/2024	Incontro di orientamento in uscita in collaborazione con l’azienda OMER	313
15/04/2024	Orientamento - Uscita didattica presso l’Osservatorio Astronomico “Gal Hassin” di Isnello	312
18/04/2024	Career Day - “Incontra il tuo Futuro	320

6/05/2024	Presso l'aula magna, incontro di orientamento nell'ambito della convenzione "sistema scuola-impresa" fra il nostro istituto ed il consorzio ELIS: percorsi post-diploma	332
-----------	---	-----

Orientamento formativo

Recependo le delibere del collegio dei docenti del 18/03/2024 in merito alla programmazione ed alle ore curriculari da destinare agli interventi di orientamento, è stato deliberato dal Consiglio di Classe di organizzare le 30 ore minime stabilite secondo il seguente prospetto:

Titolo	Descrizione	Obiettivi	Attività	Durata (ore)	Periodo	Docente/i
PCTO	Corsi PCTO	Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro Promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto (Hard Skills) Personalizzare gli interventi Sensibilizzare gli studenti sull'importanza delle competenze trasversali (Soft Skills)	In presenza/online	15	Dal 18/03/2024 a fine anno scolastico	Tutor PCTO
Piattaforma Unica	Modulo di presentazione della Piattaforma Unica	Come effettuare il primo accesso da studente Registrazione o accesso con SPID, CIE, CNS, eIDAS. Esplorazione della piattaforma e degli strumenti disponibili Cos'è l'ePortfolio Competenze formali, non formali, ed informali	Accesso Esplorazione Ascolto	2	Dal 18/03/2024 a fine anno scolastico	Tutor per l'orientamento
"Il lavoro che vogliamo" di Andrea Salvatore	Visione Docufilm	Il mondo del lavoro che cambia, i giovani e l'imprenditorialità	Visione e dibattito in classe	2	25/03/2024 14,10 - 15,10 3/04/2024 8,55 - 9,55	Vinciguerra (G.P.O.I.)
Arduino day	Manifestazione e per la presentazione dei progetti scolastici sviluppati con	Conoscenza dei microcontrollori e della community open-source riguardante gli stessi	In presenza	2	22/03/2024 9,00 - 11,00	Tropia/Trunicali

	Arduino					
Ispirational talk ENEL in lingua inglese	Incontro online con role model di grandi aziende	Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro ed abbattere gli stereotipi di genere	Online	1	08/04/24 10,00 -11,00	Greco
Visita all'Osservatorio	Visita guidata presso l'Osservatorio Astronomico di Isello	Conoscenza delle applicazioni delle discipline STEM	Visita all'Osservatorio Attività laboratoriali in sede	4	15/04/2024	Lo Verde / Gullo
Certificazioni Linguistiche	Analisi e illustrazione del framework CEFR	Conoscenza del framework CEFR e dei principali esami di certificazione della lingua inglese e dei tipi di certificazioni più richiesti nel mondo del lavoro e dell'istruzione superiore	Lezione in presenza	1	Dal 20/03/2024 a fine anno scolastico	Di Stefano
Eventi in streaming UNISONA live cinema	Dire Fare Sostenibile - Ed. 4 Intelligenza artificiale e nuovi scenari digitali Come cambiano le relazioni, il lavoro, la scuola, la creatività Pagine di legalità, esempi di cittadinanza	Vedi sito web: www.unisonalive.it/	Visione filmato in streaming	5	21/03/2024 ore 10,00 – 12,00 09/04/2024 ore 10,00 – 12,00 08/05/2024 ore 10,00 – 12,00	Docente dell'ora

5. INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE

5.1 Criteri di valutazione

Il processo d'apprendimento è stato costantemente seguito tramite prove di verifica scritte e orali e pratiche, e con questionari di varie tipologie e attraverso la presentazione di lavori assegnati singolarmente o a gruppi.

Le valutazioni periodiche e finali hanno tenuto conto del livello di acquisizione dei contenuti e

delle abilità raggiunte dagli allievi e hanno distinto, quindi, l'acquisizione dei contenuti dalle competenze maturate.

I parametri per la valutazione sono:

- conoscenza dei dati
- comprensione del testo
- capacità di analisi
- capacità di argomentazione e rielaborazione personale
- capacità di orientarsi nella discussione
- capacità di organizzare adeguatamente il proprio lavoro
- capacità di controllo della forma linguistica della produzione sia orale che scritta
- capacità di sintesi.

Il Consiglio di classe ha convenuto di ritenere raggiunto il livello di sufficienza (in base alla griglia di valutazione prevista dal PTOF), sia nella singola disciplina che nel complesso del corso di indirizzo, quando l'allievo dimostra di:

- conoscere almeno gli aspetti più significativi dei temi trattati di ogni singola disciplina e di saperli esprimere con un linguaggio adeguato;
- sapersi orientare, anche se non in modo particolarmente approfondito, nell'ambito pluridisciplinare utilizzando concetti, tecniche e procedimenti appresi nelle singole discipline;
- possedere le competenze di base per svolgere i compiti richiesti.

5.2 Criteri attribuzione crediti

Il C.d.C. in sede di scrutinio finale provvederà all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché alle indicazioni fornite nell'articolo 11 dell'O.M. 45 del 09/03/2023.

Per quanto riguarda l'attribuzione dei crediti del quinto anno il C.d.C. procederà secondo le indicazioni del collegio dei docenti, che al momento sono quelle di attribuire il punto superiore della banda di oscillazione se la media dello studente ha parte decimale pari o maggiore a 0,5. In presenza di attività certificate coerenti con il percorso scolastico tale valore può essere ulteriormente ridotto sempre secondo le indicazioni approvate dal collegio.

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017 e in considerazione di eventuali casi particolari previsti e disciplinati nell'articolo 11 dell'O.M. 55 del 22/03/2024. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

5.3 Griglie valutazione colloquio

La griglia di valutazione del colloquio sarà quella indicata nell'O.M. 55 del 22/03/2024, allegato "A".

6. PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

Simulazione di I e II prova

Sono state calendarizzate e svolte le simulazioni di I prova e II prova scritta, come da circolari nr. 281, 304, 369 all'interno dell'orario curricolare.

I testi delle simulazioni sono riportati nell'Allegato C.

Per le correzioni sono state utilizzate le griglie di valutazione riportate nell'allegato C.

Presentazione delle attività PCTO per gli esami

Agli alunni è stato consigliato di predisporre una sintesi delle attività svolte nel percorso del triennio da presentare durante il colloquio d'esame.

7. ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO A: Programmi svolti e relazioni finali delle singole discipline

ALLEGATO B: Scheda riepilogativa PCTO

ALLEGATO C: Simulazioni e griglie di valutazione della prima e seconda prova scritta

8. FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Firma</i>
ARTALE IGNAZIO	
CHIAVETTA FRANCO	
CIRRINCIONE SALVATORE	
DI STEFANO CLAUDIA	
FODERA' GABRIELE	
GRECO LUCA	
GULLO MARCO	
LO VERDE GIOVANNA	
MAZZEO ALESSIO	
TROPIA FABIO	
TRUNCALI SALVATORE	
VINCIGUERRA ADELINA	

Palermo, 14 maggio 2024

Firme autografe omesse per la procedura telematica seguita per la redazione del documento

ALLEGATO A

Programmi svolti e relazioni finali nelle singole discipline:

- Italiano
- Storia
- Matematica Informatica Sistemi e reti
- Informatica
- Sistemi e Reti
- Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni
- Gestione progetto ed organizzazione d'impresa
- Religione cattolica
- Inglese
- Scienze motorie e sportive

**ITI VITTORIO EMANUELE II
PALERMO**

**Programma svolto
Letteratura Italiana
a.s. 2023/2024**

classe V sez. I INFORMATICA
prof.ssa Giovanna Lo Verde

Giacomo Leopardi.

Vita, opere.

Poetica

testi:

L'infinito

Il sabato del villaggio

A Silvia

Operette orali: il dialogo della natura e di un islandese.

Lo Zibaldone: brani scelti

L'età del realismo

Il positivismo

Il romanzo e l'analisi psicologica dei personaggi

Il romanzo in Italia

Il verismo: fotografare la realtà

Le radici culturali del verismo

Il positivismo

Il naturalismo

Dal naturalismo al verismo

Giovanni Verga: la vita, le opere

I temi e la tecnica:

motivi principali nell'opera di Verga

- l'artificio della regressione

- il discorso indiretto libero

Rosso Malpelo: lettura e analisi del testo

I Malavoglia: trama. La storia di una famiglia.

Il decadentismo: le origini, l'atteggiamento verso la vita.

Il decadentismo in Francia

Il decadentismo in Italia

Gabriele D'Annunzio

Una vita come un'opera d'arte

La vita

La poetica

Una poesia nuova: La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli e il simbolismo

Vita e opere

Poetica

X Agosto

Il primo novecento: contesto storico.

Tamburi di guerra: la prosa italiana nel primo novecento

Pirandello: *un uomo fuori di chiave*.

La vita
La visione del mondo e della vita
L'umorismo e il sentimento del contrario
T2 Il treno ha fischiato
Il fu Mattia Pascal: la trama del romanzo

Dalla prima alla seconda guerra mondiale.
La poesia tra le due guerre

Giuseppe Ungaretti: la ricerca delle parole
La vita.
La poetica e lo stile
Veglia. analisi del testo
San martino del Carso
Soldati

L'ermetismo
Ungaretti ermetico: sentimento del tempo

Argomenti che si intendono affrontare

Quasimodo
Alle fronde dei salici. lettura e analisi.
Primo Levi

Tutti gli autori sono stati inquadrati nel contesto storico di riferimento, evidenziandone il rapporto di stretta correlazione.

libro di testo: Cuori Intelligenti vol 3 Dea Scuola

Palermo, 13 maggio 2024

La docente

Giovanna Lo Verde

ITI VITTORIO EMANUELE III
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE ANNO SCOLASTICO 2023_/2024_
CLASSE V SEZIONE I INDIRIZZO INFORMATICA

Prof.ssa _LO VERDE

Materia italiano

Analisi della situazione finale della classe

Nel complesso la classe, composta da 20 alunni, di cui una sola ragazza, con tre alunni ripetenti, ha mostrato partecipazione alle attività scolastiche, seppure in modo differente all'interno del gruppo. Alcuni alunni, come già negli anni precedenti, hanno confermato interesse e partecipazione e uno studio abbastanza costante. Per altri, soprattutto per gli alunni ripetenti, è stato necessario un periodo di adattamento al nuovo gruppo classe e al metodo di insegnamento. Tra questi, non per tutti è stato possibile ottenere risultati pienamente soddisfacenti.

malgrado la mia assenza per più di 40 giorni durante il primo quadrimestre, periodo durante il quale solo in parte è stata presente una docente supplente, gli argomenti affrontati hanno permesso uno sguardo abbastanza completo del panorama letterario previsto per il 5 anno.

Raggiungimento degli obiettivi generali

Gli obiettivi generali sono stati raggiunti da buona parte degli alunni, parzialmente da alcuni che hanno affrontato l'anno con lacune pregresse nel metodo di studio e nella capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti. Lo stesso si può affermare per le competenze.

Metodi

Il metodo di insegnamento si è avvalso sia della metodologia frontale che del cooperative learning. Per alcuni argomenti di educazione civica ci si è avvalsi della lezione capovolta, in modo da rendere gli alunni consapevoli degli incontri a cui hanno partecipato nell'ambito dell'educazione alla legalità.

Recupero e approfondimento

La "*pausa didattica*", della durata di 1 settimana, è stata dedicata a riprendere in considerazione i principali argomenti trattati, dopo aver ascoltato attentamente le esigenze dei discenti con maggiori difficoltà; mentre per la restante parte della classe sono stati programmati interventi di approfondimento.

6. Materiali e strumenti. (libri di testo, testi consigliati per letture individuali e/o di gruppo, articoli di riviste. lavagna luminosa, sussidi audiovisivi, multimediali.

Durante le lezioni sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici:

Libro di testo. _____

video

LIM

dispense

Sono state utilizzate presentazioni multimediali, mappe concettuali, video tratti da *YouTube* e dispense create dal docente.

Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- ✓ **verifiche orali** (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- ✓ **relazioni scritte** riguardanti le attività di laboratorio;
- ✓ **prove strutturate** (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- ✓ **prove semi-strutturate** (riassunti, quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi).

Le verifiche orali sono state almeno 2 per ogni quadrimestre. Esse sono sempre state improntate per accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva, le abilità raggiunte. Esse sono state valutate tramite i descrittori della valutazione stabiliti in sede di Dipartimento.

Diverse sono state le verifiche di tipo formativo, rivolte al miglioramento del percorso didattico, effettuate attraverso colloqui orali, correzione degli esercizi assegnati per casa, domande e quesiti posti alla classe.

Nel processo di valutazione degli elaborati scritti, il docente ha sempre cercato di minimizzare le variabili legate alla soggettività, adottando quindi dei criteri scientifici e il più possibile verificabili da tutti, alunni compresi.

Valutazione

I criteri di valutazione hanno seguito le indicazioni del dipartimento

Nel processo di valutazione intermedia e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- ✓ il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica;
- ✓ il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso e in uscita),
- ✓ i risultati della prove,
- ✓ l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo,
- ✓ l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,

Palermo 15 maggio 2024

Firma

prof.ssa Giovanna Lo Verde

ITI VITTORIO EMANUELE III
PALERMO

PROGRAMMA SVOLTO STORIA
CLASSE V I INF
A.S.2023/24

prof.ssa LO VERDE

Un dopoguerra senza pace
La Russia dalla rivoluzione bolscevica all'Unione Sovietica
Il dopoguerra. Problemi sociali, economici e politici in Europa.
La fine dell'impero Ottomano e le conseguenze in Medio Oriente
Benessere e crisi negli Stati Uniti
L'età dei totalitarismi.
Il fascismo in Italia:
il primo dopoguerra
il fascismo prende il potere
il fascismo si trasforma in regime
L'impero fascista

L'età dei totalitarismi: stalinismo e nazismo
L'Urss sotto la dittatura di Stalin
La Germania dalla repubblica di Weimar a Hitler
Il terzo reich e il nazismo
A grandi passi verso una nuova guerra

La seconda guerra mondiale
L'illusione della guerra lampo
L'oppressione nazista sull'Europa occupata
Le svolte della guerra
L'Italia divisa: la guerra civile e la Resistenza
L'ultima fase del conflitto
In Italia nasce la Repubblica

Educazione civica:
Visione del film: c'è ancora domani.
Analisi e commento.

Argomenti che si intende svolgere entro la fine dell'anno

La competizione tra Usa e Urss
Nel mondo diviso inizia la guerra fredda

Libro di testo: La nostra storia il nostro presente. vol 3. Zanichelli

ITI VITTORIO EMANUELE III
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE ANNO SCOLASTICO 2023_/2024_
CLASSE V SEZIONE I INDIRIZZO INFORMATICA

Prof.ssa LO VERDE

Materia **Storia**

Analisi della situazione finale della classe

Nel complesso la classe, composta da 20 alunni, di cui una sola ragazza, con tre alunni ripetenti, ha mostrato partecipazione alle attività scolastiche, seppure in modo differente all'interno del gruppo. Alcuni alunni, come già negli anni precedenti, hanno confermato interesse e partecipazione e uno studio abbastanza costante. Per altri, soprattutto per gli alunni ripetenti, è stato necessario un periodo di adattamento al nuovo gruppo classe e al metodo di insegnamento. Tra questi, non per tutti è stato possibile ottenere risultati pienamente soddisfacenti.

malgrado la mia assenza per più di 40 giorni durante il primo quadrimestre, periodo durante il quale solo in parte è stata presente una docente supplente, gli argomenti affrontati hanno permesso uno sguardo abbastanza completo del panorama letterario previsto per il 5 anno.

Raggiungimento degli obiettivi generali

Gli obiettivi generali sono stati raggiunti da buona parte degli alunni, parzialmente da alcuni che hanno affrontato l'anno con lacune pregresse nel metodo di studio e nella capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti. Lo stesso si può affermare per le competenze.

Metodi

Il metodo di insegnamento si è avvalso sia della metodologia frontale che del cooperative learning. Per alcuni argomenti di educazione civica ci si è avvalsi della lezione capovolta, in modo da rendere gli alunni consapevoli degli incontri a cui hanno partecipato nell'ambito dell'educazione alla legalità.

Recupero e approfondimento

La "*pausa didattica*", della durata di 1 settimana, è stata dedicata a riprendere in considerazione i principali argomenti trattati, dopo aver ascoltato attentamente le esigenze dei discenti con maggiori difficoltà; mentre per la restante parte della classe sono stati programmati interventi di approfondimento.

6. Materiali e strumenti. (libri di testo, testi consigliati per letture individuali e/o di gruppo, articoli di riviste. lavagna luminosa, sussidi audiovisivi, multimediali.

Durante le lezioni sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici:

Libro di testo. _____

video

LIM

dispense

Sono state utilizzate presentazioni multimediali, mappe concettuali, video tratti da *YouTube* e dispense create dal docente.

Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- ✓ **verifiche orali** (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- ✓ **relazioni scritte** riguardanti le attività di laboratorio;
- ✓ **prove strutturate** (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- ✓ **prove semi-strutturate** (riassunti, quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi).

Le verifiche orali sono state almeno 2 per ogni quadrimestre. Esse sono sempre state improntate per accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva, le abilità raggiunte. Esse sono state valutate tramite i descrittori della valutazione stabiliti in sede di Dipartimento.

Diverse sono state le verifiche di tipo formativo, rivolte al miglioramento del percorso didattico, effettuate attraverso colloqui orali, correzione degli esercizi assegnati per casa, domande e quesiti posti alla classe.

Nel processo di valutazione degli elaborati scritti, il docente ha sempre cercato di minimizzare le variabili legate alla soggettività, adottando quindi dei criteri scientifici e il più possibile verificabili da tutti, alunni compresi.

Valutazione

I criteri di valutazione hanno seguito le indicazioni del dipartimento

Nel processo di valutazione intermedia e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- ✓ il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica;
- ✓ il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso e in uscita),
- ✓ i risultati della prove,
- ✓ l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo,
- ✓ l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,

Palermo 15 maggio 2024

Firma

prof.ssa Giovanna Lo Verde

Programma di MATEMATICA

Classe: 5 I Informatica

a.s. 2023-24

Docente: Marco Gullo

Libro di testo: Bergamini, Barozzi, Trifone - “Matematica.verde 4B”, “Matematica.verde 5”, II ed., Zanichelli

MATRICI

- Matrici
- Operazioni con le matrici
- Determinanti

FUNZIONI DI DUE VARIABILI

- Disequazioni in due incognite
- Coordinate nello spazio
- Ricerca del dominio

INTEGRAZIONE

Integrali indefiniti:

- Primitive
- Definizione e proprietà dell'integrale indefinito
- Integrali indefiniti immediati
- Integrale di una funzione composta
- Integrazione per sostituzione e per parti
- Integrazione di funzioni razionali fratte

Integrali definiti:

- Problema delle aree e area di un trapezoide
- Definizione di integrale definito e proprietà
- Teorema della media integrale (enunciato)
- Teorema fondamentale del calcolo integrale (enunciato)
- Il problema del calcolo delle aree di figure piane e di volumi di solidi di rotazione

Integrali impropri

ANALISI NUMERICA

- Integrazione numerica: metodo dei rettangoli, dei trapezi

EQUAZIONI DIFFERENZIALI

- *Definizione di equazione differenziale*
- *Problema di Cauchy*
- *Equazioni del tipo $y' = f(x)$*
- *Equazioni differenziali e fisica*

CALCOLO COMBINATORIO E PROBABILITÀ

- *Calcolo combinatorio*
- *Probabilità*
- *Distribuzioni di probabilità*

EDUCAZIONE CIVICA

- *Il calcolo delle probabilità e il problema dell'equità nel gioco d'azzardo (3 ore)*

Gli argomenti indicati in corsivo saranno trattati dopo il 15 Maggio

Relazione finale di MATEMATICA

Classe: 5 I Informatica

a.s. 2023-24

Docente: Marco Gullo

La classe è composta da 20 alunni che sin dall'inizio dell'anno scolastico hanno mostrato interesse e partecipazione al dialogo didattico in classe. Tuttavia il gruppo classe è abbastanza eterogeneo con riferimento al metodo di studio cosicché la preparazione finale non è omogenea.

Gran parte degli alunni ha mostrato una costante partecipazione al dialogo didattico acquisendo una sufficiente conoscenza degli argomenti svolti. Un gruppo di studenti si è mostrato non sempre interessato ed ha partecipato in modo discontinuo alle attività didattiche. Infine un piccolo gruppo di studenti ha partecipato alle attività didattiche lavorando in modo continuo e raggiungendo ottimi risultati.

Dal punto di vista della condotta, la classe si è dimostrata quasi sempre attenta e partecipativa: il clima di lavoro in classe è sempre stato sereno nel corso dell'anno.

In generale il rendimento del gruppo classe è da considerarsi da quasi sufficiente a ottimo tranne che per un allievo che attualmente ha un rendimento non sufficiente; alcuni alunni continuano a mostrare piccole difficoltà che comportano una valutazione da considerarsi strettamente sufficiente.

Metodi di insegnamento:

L'attività didattica è stata svolta mediante lezioni frontali, esercitazioni e verifiche formative.

Mezzi e strumenti di lavoro:

Libro di testo, materiale fornito dal docente

Strumenti di verifica:

La verifica del grado di apprendimento degli allievi è avvenuta tramite prove scritte, verifiche orali esercitazioni in classe, singole domande dal posto.

Valutazione:

Si è tenuto conto non solo delle interrogazioni e delle prove scritte ma soprattutto: del livello di partenza, dell'impegno e partecipazione alle attività didattiche e del raggiungimento degli obiettivi prefissati delle conoscenze.

Programma e relazione finale di INFORMATICA

Documento 15 Maggio – A.S. 2023/24

Disciplina: INFORMATICA – Classe: 5 Inf. I - Docenti: *Franco Chiavetta, Alessio Mazzei*

Consuntivo delle attività svolte¹

Obiettivi

- Conoscere i limiti dell'approccio file-based nella gestione degli archivi di dati strutturati
- Conoscere i concetti sulle basi di dati ed i loro modelli
- Conoscere l'architettura generale dei DBMS e le possibili tipologie (orientati alle reti o su dispositivi)
- Comprendere l'approccio DB-based alla gestione delle informazioni con particolare riferimento al modello relazionale
- Sapere progettare semplici basi di dati relazionali
- Conoscere e sapere usare il linguaggio SQL, le categorie di comandi DDL, DML, QL del linguaggio e i relativi scopi
- Conoscere e sapere usare almeno uno o alcuni tra i principali DBMS e le loro caratteristiche
- Conoscere e sapere usare alcune delle tecnologie web più diffuse
- Conoscere i principi di funzionamento della applicazioni web a più livelli
- Conoscere tecnologie e metodi di interfacciamento tra i linguaggi di programmazione lato server e i DBMS in rete per la realizzazione di pagine web dinamiche

Contenuti

1. Archivi. Archivi strutturati e non strutturati. Applicazioni basate su archivi. I limiti dell'approccio file-based.
2. Le Basi di dati. Organizzazione degli archivi mediante basi di dati
3. Principi di progettazione delle basi di dati: le fasi della progettazione. La progettazione concettuale e i diagrammi E-R: il concetto di entità, di attributo, di associazione, di attributo di associazione, Grado e Molteplicità di un'associazione, Associazioni, 1-1, 1-N, N-N. Partecipazione delle entità ad una associazione. Concetto di chiave. Il modello relazionale e lo schema relazionale. I concetti di relazione, chiave, chiavi straniere, t-upla, grado, cardinalità. Regole di trasformazione dallo schema concettuale (diagramma ER) allo schema logico (schema relazionale). Operazioni relazionali: proiezione, selezione, congiunzione, tipologie di congiunzione: naturale, LeftJoin, RightJoin, FullJoin, etc. SelfJoin. Normalizzazione delle basi di dati.
4. Il linguaggio SQL. Classificazione dei comandi SQL: comandi DDL, DML, QL, etc. Introduzione al linguaggio SQL come interfaccia primaria ai dbms relazionali. Comandi di creazione e cancellazione dei database (create/drop database). Comandi di creazione delle

¹ Alla data di stesura del presente documento alcuni contenuti sono in via di definizione/completamento.

- tabelle, cancellazione delle tabelle, modifica della struttura di una tabella (create/drop/alter table).
5. Comandi per l'inserimento, modifica e cancellazione dei record: Insert, Update, Delete. Il comando di selezione Select: proiezione mediante select, selezione mediante clausola where, select su join di più tabelle. Funzioni count(), sum(), avg(). Clausole di aggregazione Group By, Having. Condizioni di ricerca: in, between, like, is, null. Query annidate. Cenni alle viste logiche a all'uso generale dei comandi Grant e Revoke per la gestione dei permessi. Uso della sintassi SQL standard. Gestione di date e orari in SQL (MySQL). I Trigger.
 6. Rappresentazione di dati su archivi in formato XML. Concetti di documento ben formato e Documento valido. Definizione di documenti XML mediante schemi XSD: definizione di elementi semplici, attributi ed elementi complessi.
 7. Il dbms MySQL: generalità e caratteristiche. Connessione ed uso da riga di comando mediante client mysql. Creazione ed uso di database relazionali con dbms MySQL. Connessione ed uso di mysql server con il client a riga di comando. Connessione ed uso mediante interfaccia web PhpMyAdmin (cenni). Esecuzione di comandi sql in modalità batch, variabili, query parametriche. Il comando LOAD INFILE. Dump del database.
 8. Il linguaggio PHP. Architetture applicative client/server e livelli. Linguaggi di scripting lato server: il concetto di pagina web dinamica. Sintassi del linguaggio PHP. Variabili, tipi di dato ed operatori di PHP. Array in PHP: array associativi e array numerici. Strutture di controllo per la selezione ed iterazione di istruzioni. Costrutto foreach(). Gli array associativi globali correlati al web: \$_POST, \$_GET, \$_SERVER, \$_SESSIONS, \$_COOKIES, \$_FILES. Le funzioni in PHP. Funzioni predefinite (di libreria). Funzioni per le variabili (isset, isnull, is*, ...). Funzioni per gli array (count, sort, rsort, ksort, ...). Funzioni per date ed orari (time, mktime, date,...). Funzioni per le stringhe (strlen, trim, ltrim, strtolower/toupper, explode/implode, ...). Funzioni numeriche (min, max,...). Alcune funzioni di hashing. Funzioni definite dall'utente e passaggio dei parametri per valore/riferimento. Funzioni exit, die. Istruzioni include/include_once o require/require_once.
 9. Gestione dei form html in PHP. Elementi html inseribili in un form. Principali metodi di validazione dell'input. Passaggio di dati fra pagine web: uso della modalità GET (mediante url), uso della modalità POST. Uso di \$_SERVER['PHP_SELF']. Sessioni in PHP, funzioni principali, l'array \$_SESSION e la registrazione di variabili di sessione. Applicazioni delle sessioni. Gestione dell'upload di un file: l'array globale \$_FILES.
 10. Funzioni Php dell'interfaccia mysqli (mysql improved) per l'interazione con Mysql/MariaDB: mysqli_connect, mysqli_select_db, mysqli_query, mysqli_fetch_array, mysqli_fetch_row, mysqli_fetch_assoc, mysqli_num_rows, mysqli_affected_rows, mysqli_close. Uso dell'ambiente Apache+PHP+Mysql per la esecuzione di script con backend mysql. Script php per l'inserimento, modifica e cancellazione e ricerca di records di tabelle mysql.

Educazione Civica.

Gli Open Data. Cosa sono. Open Government Data. Requisiti (completezza, trasparenza, accessibilità, machine-readability, formati open, licenze open, riutilizzabilità, reperibilità). Formati aperti ed interoperabilità. Dai dati grezzi (Raw Data) ai Linked Open Data (LOD):

Formati e tipologie di dati. Modello di catalogazione secondo Tim Berners-Lee.

Libro di testo di Informatica

Formichi Fiorenzo, Meini Giorgio, Venuti Ivan
Corso di Informatica 2ed. – Per Informatica. Volume 3 - Basi Dati Relazionali e Sql. Xml e
Json. Programmazione web lato server in Php.
Zanichelli Editore - Cod. Isbn: 9788808389770

Relazione

La classe 5 INF I del corrente a.s. 2023/24 è composta da allievi provenienti tutti dalla stessa classe quarta della stessa sezione ad eccezione di due elementi ripetenti e di uno studente iscritto alla classe quinta per la terza volta.

Nel gruppo-classe sono presenti alcuni studenti motivati ed interessati, ormai autonomi nello studio dell'Informatica e delle altre discipline di indirizzo che, in virtù delle loro doti, hanno costantemente contribuito a mantenere vivo il dibattito ed dialogo educativo.

La rimanente parte degli allievi è risultata invece dotata di capacità specifiche non sempre adeguate alle peculiarità della disciplina, e ha conseguito modesti risultati anche a causa di impegno ed interesse carenti o saltuari.

La classe ha raggiunto nel suo complesso, ad eccezione di qualche elemento, un discreto livello di socializzazione e ha sempre mantenuto, in generale, rapporti di correttezza e rispetto sia nei confronti dei docenti che dell'istituzione scolastica.

Per quanto riguarda il programma svolto, sono stati sviluppati gli argomenti relativi alle metodologie e tecnologie per la progettazione, implementazione e l'uso delle basi di dati relazionali, rappresentazioni di dati in formato XML, qualche cenno al formato JSON, interfacciamento di applicazioni alle basi di dati con approfondimento sull'interfacciamento al web mediante linguaggio PHP. Alcune parti del programma preventivato, come ad esempio le tecnologie Xpath/Xquery ed il parsing di dati XML, il formato Json e il parsing dei dati su tale ulteriore formato, l'interfacciamento tra Java e Mysql, etc., sono state eliminate in itinere in quanto sulla prima parte del programma riguardante la progettazione ed uso delle basi di dati relazionali, il raggiungimento degli obiettivi ha necessitato, per varie cause, non ultima l'impegno e il livello generale della classe, di tempi di svolgimento più estesi del solito. Ci si è concentrati quindi sulle parti preponderanti e di maggior peso, ossia le sopra citate basi di dati relazionali ed il linguaggio SQL e la programmazione lato server in PHP. Una parte del monte ore inoltre è stato dedicato alle tematiche previste dal curriculum trasversale di Educazione Civica con particolare riferimento agli OpenData e al modulo di orientamento.

I contenuti, riportati in dettaglio nel consuntivo, alcuni dei quali da completare/definire entro la conclusione dell'anno scolastico, sono stati consolidati anche attraverso un adeguato numero di esercitazioni pratiche in laboratorio; tali attività sono state realizzate nonostante le difficoltà relative alle dotazioni hardware/software limitate ed obsolete dei computer a disposizione e ai frequenti problemi di connettività ad internet dati dalla rete di istituto.

In conclusione, nella classe solo pochi allievi hanno raggiunto risultati di buon livello, mentre altri, procedendo o stentatamente o in modo discontinuo, si sono attestati su livelli di mediocrità o stentata sufficienza. Qualche allievo che negli anni precedenti ha conseguito buoni risultati, durante quest'ultimo anno ha mostrato un calo generalizzato dell'interesse e dell'impegno, sia in informatica che in altre discipline, abbassando il livello del proprio profitto Solo un ristretto numero di studenti comunque conclude l'anno scolastico con situazioni incerte, lacunose anche a causa di una preparazione di base poco solida.

Programma di SISTEMI E RETI

Programma di Sistemi svolto nell'anno scolastico 2023/24

Classe: VI - articolazione informatica

Proff.: Fabio Tropa e Salvatore Truncali

- **IL LIVELLO TRASPORTO**
 - Caratteristiche e funzionalità dello strato trasporto
 - Servizi, protocolli e primitive
 - TSAP e multiplexing/demultiplexing
 - Il datagram UDP
 - Negoziazione QoS
 - I servizi affidabili del livello trasporto
 - Numerazione dei segmenti
 - Sliding window
 - Il segmento TCP
 - 3-way handshaking in apertura di connessione
 - 3 e 4-way handshaking in chiusura di connessione
- **Livello applicativo TCP/IP**
 - Generalità e funzioni del livello applicativo
 - Architettura dei sistemi distribuiti
 - WWW, url, domini
 - HTTP
 - FTP
 - Mail
 - Telnet - SSH
 - DNS
- **VLAN**
 - VLAN untagged (port based)
 - VLAN tagged (802.1Q)
 - Porte access e trunk
 - VTP-VLAN trunking protocol

- Inter VLAN Routing
- **Sicurezza nelle trasmissioni di rete**
 - Minacce
 - Autenticazione, autenticità, affidabilità, segretezza
 - Principi ed algoritmi di crittografia
 - DES
 - 3-DES
 - IDEA
 - AES
 - Diffie-Hellman
 - RSA
 - Crittografia ibrida
 - Hashing
 - MD5
 - SHA-1/2
 - PKI, CA e RA
- **SSL/TLS**
 - Cenni storici e funzionalità
 - Record protocol
 - Handshake protocol (e sottolivelli)
 - Fasi dell'instaurazione della connessione protetta
 - Protocollo SET
- **VPN**
 - Le reti private fisiche e virtuali
 - Tipologie e tecniche di VPN
 - IPsec
 - altri protocolli VPN
- **Difesa perimetrale di una rete informatica**
 - Tipologie di firewall
 - Stateless/stateful firewall
 - ACL
 - proxy

- DMZ
- **Wireless**
 - Cenni storici, caratteristiche e funzionalità*
 - Tipologia e topologia delle reti wireless*
 - Gli standard 802.11*
 - Sicurezza nella comunicazione wireless*
 - WEP*
 - WPA*
 - WPA2*
 - 802.1X*
 - Tecnologie trasmissive DCF e PCF*
 - Problemi di trasmissione wireless*
 - Il frame 802.11*
- **Architetture Web**
 - Client/server 1-tier*
 - Client/server 2-tier*
 - Client/server 3-tier*
 - Client/server 4-tier*
- **Educazione Civica**
 - Le reti pubbliche
 - Le reti MESH*
- **Attività di laboratorio**
 - Segmentazione di una rete in diverse VLAN ed inter-VLAN routing sulla piattaforma di simulazione Cisco Packet Tracer
 - Configurazione di un'architettura di rete con server DNS e HTTP sulla piattaforma di simulazione Cisco Packet Tracer
 - Configurazione di un'architettura di rete con server FTP ed email server sulla piattaforma di simulazione Cisco Packet Tracer
 - Realizzazione di un server web ed FTP su piattaforma linux
 - Implementazione di un algoritmo di crittografia originale in linguaggio di programmazione a scelta
 - Simulazione di una DMZ con Cisco Packet Tracer*

*argomenti ancora non svolti al 10/05/2024

Relazione finale di SISTEMI E RETI

DATA 10/05/2024 DOCENTI F. TROPIA E S. TRUNCALI

CLASSE 5ª I-INF MATERIA SISTEMI

OBIETTIVI CONSEGUITI

MODULI	LIVELLI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
LIVELLO TRASPORTO		X				X			
LIVELLO APPLICATIVO		X				X			
VLAN	X								
CRITTOGRAFIA		X				X			
VPN	X								
SSL-TLS		X				X			
DIFESA PERIMETRALE (IN SVOLGIMENTO)		X				X			
WIRELESS									

La classe è costituita da 20 allievi, quasi tutti provenienti dalla precedente quarta ad di tre studenti provenienti da un precedente insuccesso scolastico nello stesso istituto, due dallo stesso corso ed uno, ripetente per la terza volta il quinto anno, da un altro corso; il gruppo classe si presenta compatto anche se eterogeneo ad eccezione di qualche elemento fra i citati precedentemente, si sottolinea la presenza qualche eccellenza ed un buon spirito di squadra fra gli studenti. A livello disciplinare non si rilevano problemi di alcun tipo.

Per quel che riguarda la situazione didattica soltanto per una piccola parte degli allievi si rimarcano situazioni di difficoltà, dovute soprattutto ad un metodo di studio non ottimale e ad un impegno non sempre effettivo, se non addirittura a demotivazione dovuta a molteplici cause.

L'affiancamento nei lavori di gruppo e nella quotidiana didattica delle già citate eccellenti individualità, che vantano notevoli competenze acquisite ed addirittura approfondimenti personali, hanno stimolato il resto del gruppo classe a migliorarsi nonostante non tutti abbiano una buona predisposizione per la disciplina, notoriamente molto tecnica e professionalizzante.

Si ritiene di poter terminare la programmazione didattica prevista per quel che riguarda i moduli, evitando approfondimenti in alcune argomentazioni e puntando sulla reattività del gruppo classe a lezioni partecipate anche di una certa durata.

E' stata somministrata in data 19/04/2024 una simulazione della seconda prova, redatta dal dipartimento di informatica, i cui risultati sono ritenuti soddisfacenti dallo scrivente. Per le verifiche orali si è sempre utilizzata una modalità discorsiva che preparasse gli studenti al colloquio multidisciplinare, tentando spesso di favorire l'uso di competenze trasversali.

METODOLOGIE UTILIZZATE

- LEZIONE FRONTALE LAVORO DI GRUPPO APPRENDISTATO COGNITIVO
 PROBLEM SOLVING INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO
 SIMULAZIONI ALTRO WIKI
-

MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI

MEZZI E STRUMENTI

- LIBRI DI TESTO
 AUDIOVISIVI
 STRUMENTI MULTIMEDIALI
 STRUMENTI TECNICI
 RIVISTE, QUOTIDIANI
 BIBLIOTECA
 DIZIONARI
 ALTRO DIGITAL SMARTBOARD
-

AMBIENTI UTILIZZATI

- BIBLIOTECA
 AULA INFORMATICA
 AUDITORIUM
 LABORATORIO
 PALESTRA
 ALTRO MOODLE SCOLASTICO
-

Le ore di laboratorio sono state svolte in misura inferiore del 75% come previsto dall'orario poiché spesso ore destinate al laboratorio sono state utilizzate per verifiche orali o spiegazioni, oppure verifiche scritte. Le prove pratiche di laboratorio sono state effettuate con consegna su moodle e con valutazione dopo discussione in compresenza con il docente ITP.

Software utilizzati per l'attività di laboratorio dai propri computer:

Cisco packet tracer, server apache e vsftp in ambiente Kali-linux.

Si è affiancato il libro di testo (Baldino, Rondano, Spano, Iacobelli – Internetworking – Juvenilia Scuola) con propri documenti, slide ed approfondimenti, diffusi tramite moodle scolastico.

VERIFICHE

<input checked="" type="checkbox"/> COLLOQUI ORALI	<input type="checkbox"/> QUESTIONARI A RISPOSTA CHIUSA
<input checked="" type="checkbox"/> PROVE SCRITTE	<input checked="" type="checkbox"/> QUESTIONARI A RISPOSTA APERTA
<input checked="" type="checkbox"/> PROVE PRATICHE	<input checked="" type="checkbox"/> QUESTIONARI A RISPOSTA MULTIPLA
<input checked="" type="checkbox"/> RICERCHE PERSONALI O DI GRUPPO	<input type="checkbox"/> VERO O FALSO

Programma di TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE

Classe 5 I informatica

Anno scolastico 2023/2024 Docenti: Greco Luca e Artale Ignazio

I punti segnati con il simbolo **(L)** sono stati affrontati anche con attività laboratoriali.

- **Reti e protocolli**
 - Aspetti evolutivi delle reti
 - I servizi per gli utenti e per le aziende
 - I modelli Client/Server e Peer to Peer
 - Architetture di rete
 - I modelli per le reti
 - Il modello TCP/IP
 - I livelli applicativi del modello TCP/IP
 - Internet e Web
- **Servizi di rete per l'azienda e la Pubblica Amministrazione**
 - I servizi delle reti: Intranet ed Extranet
 - Le applicazioni aziendali nel cloud computing
 - Il commercio elettronico
 - I servizi finanziari in rete
 - La crittografia per la sicurezza dei dati **(L)**
 - Chiave simmetrica e chiave asimmetrica **(L)**
 - La firma digitale
 - L'e-government
 - Gli strumenti e le tecnologie per l'Amministrazione digitale
 - Single Sign On (SSO): SPID
- **Linux: server per le reti e per il Web**
 - Le porte**(L)**
 - Gli host della rete**(L)**
 - La risoluzione dei nomi di dominio**(L)**
 - Il trasferimento dei file**(L)**
 - Il server Web**(L)**
 - La condivisione di risorse**(L)**
 - Il proxy server**(L)**
 - Il firewall**(L)**
 - Gestione delle utenze**(L)**
- **Windows: server per le reti e per il Web**
 - Le porte**(L)**
 - Gli host della rete**(L)**
 - Il firewall**(L)**
- **Programmazione di rete**
 - Programmi e applicazioni per le reti **(L)**
 - Applicazioni Client/Server **(L)**

- Applicazioni Client/Server concorrenti **(L)**
- Protocolli di comunicazione **(L)**
- Realizzazione di applicazioni concorrenti **(L)**

- **Applicazioni orientate ai servizi**
 - Servizi e applicazioni
 - Web Services (WS) **(L)**
 - Provider di servizi REST **(L)**
 - Xml e Json

- **Blockchain**
 - Introduzione e definizioni
 - Descrizione dell'uso delle funzioni hash
 - Mining
 - Criptovalute

Relazione finale di TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE

Classe 5 I informatica

Anno scolastico 2023/2024 Docenti: Greco Luca e Artale Ignazio

La classe 5I è composta da 20 alunni. Il livello di socializzazione nell'ambito classe è molto buono. Il comportamento degli alunni è spesso stato corretto ed il rapporto con i docenti è spesso stato cordiale e collaborativo.

La preparazione di base degli studenti non è omogeneamente distribuita: una piccola parte della classe ha dimostrato ottime conoscenze pregresse, la maggior parte della classe mostra un livello medio di preparazione mentre alcuni alunni sono ad un livello appena sufficiente o insufficiente.

La quasi totalità degli alunni durante l'anno ha mostrato interesse e curiosità nei confronti della disciplina.

Nel primo quadrimestre il programma è stato svolto principalmente tramite lezioni partecipate durante le ore di teoria e tramite la realizzazione di piccoli progetti individuali o di gruppo durante le ore laboratoriali. In base alle differenti tematiche affrontate nelle ore teoriche, alcuni dei progetti assegnati in laboratorio prevedevano l'implementazione degli algoritmi visti in classe.

Nel secondo quadrimestre invece le attività svolte sono state incentrate sullo sviluppo di progetti individuali e per quanto possibile interdisciplinari, ponendo l'attenzione anche alla presentazione orale dell'attività svolta. Parallelamente, tramite l'uso di presentazioni in classe sono stati introdotti alcuni argomenti aggiuntivi e in alcuni casi si è chiesto agli studenti di approfondire autonomamente alcuni elementi.

Durante le varie attività gli alunni sono stati invitati a risolvere i problemi pratici connessi alla realizzazione dei progetti loro assegnati e spesso a ideare autonomamente il possibile caso reale all'interno del quale inquadrare il progetto, ciò ha favorito la creatività, la collaborazione e lo scambio di conoscenze tra pari.

Le valutazioni sono state effettuate con l'osservazione delle attività in laboratorio e verifiche scritte e orali.

Programma di GESTIONE DI PROGETTO ED ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

Prof. Vinciguerra Adelina – Disciplina Gestione, progettazione ed organizzazione aziendale.

Classe 5 I informatica Itis" Vittorio Emanuele III" PALERMO

Dalle linee guida: La disciplina promuove la riorganizzazione delle abilità e delle conoscenze multidisciplinari utili alla conduzione di uno specifico progetto esecutivo del settore ICT, mediante l'applicazione di metodi di problem-solving propri dell'ingegneria del software; gli esempi proposti riferiscono preferibilmente alle attività di progettazione e sviluppo oggetto delle altre discipline tecniche dell'articolazione.

Gli aspetti educativi della disciplina, approfondendo le conoscenze teoriche e nello stesso tempo affrontando i problemi concreti, in modo che lo studente si abitui a cercare soluzioni partendo dalle nozioni apprese, soprattutto riguardanti nozioni di realtà economiche e delle problematiche aziendali.

Obiettivi minimi:

I contenuti in termini di conoscenza restano i medesimi, ma in forma semplificata/essenziale; i contenuti in termini di abilità vanno rapportati alle capacità di esecuzione; i tempi possono essere adattati al ritmo dello studente e della classe; le competenze possono essere valutate in contesti guidati o per casi semplificati. Nelle prove scritte e/o nelle prove pratiche possono essere formulate delle prove equipollenti, ad esempio, che richiedano allo studente il completamento di uno schema predisposto dagli insegnanti.

La disciplina nel corso dell'anno ha mirato a costruire le seguenti competenze specifiche:

CS1. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione pe progetti ,

CS2. Gestire i progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.

CS3. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

CS4. Acquisire la" forma mentis" del controllo di progetto, saper valutare gli indici prestazionali.

CS5. Analizzare il valore i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona dell'ambiente e del territorio.

CS6. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

I contenuti svolti fino al 15/05/2024

Modulo	Contenuti	Obiettivi	T/ L	Ore	competenze
Processi aziendali e progetti	<p>(*) Processo, progetto e gestione.</p> <p>(*) Economia e organizzazione dei processi produttivi e dei servizi</p> <p>(*) I principi del project management</p>	<p>La differenza tra processo e progetto</p> <p>Le motivazioni alla base della gestione di progetto</p> <p>Elementi di base di economia e organizzazione, con riferimento al settore ICT</p> <p>La comprensione del ruolo del Project Manager</p> <p>Il project manager come figura professionale .</p> <p>La catena del valore di Porter</p> <p>Valutazioni economiche sui progetti</p> <p>Il piano di progetto</p> <p>Valutazione degli investimenti, Payback period e Breakeven.</p> <p>Comunicazione all'interno del progetto</p> <p>Diagramma di Gantt</p>	T/ L	15	CS1/2 CS2 CS3 CS4
Organizzazione del progetto	<p>La gestione progetto</p> <p>Il team di progetto</p>	<p>Le fasi principali di un progetto</p> <p>Il ciclo di vita di un progetto</p> <p>Metodologie di gestione di progetto</p> <p>Principali ruoli di progetto</p> <p>Organigramma di progetto</p>	T/ L	3	CS2/4

<p>Processo e strumenti di pianificazione</p>	<p>(*) La progettazione del ciclo di vita</p> <p>(*) La definizione del team di progetto</p> <p>(*) La definizione del budget</p>	<p>Suddivisioni del progetto in fasi</p> <p>Modelli di progetto</p> <p>Definizione e assegnazione delle attività di progetto</p> <p>Valutazione dell'Effort</p> <p>Tipologia di costi di progetto</p> <p>Pianificazione temporale del progetto</p> <p>Il documento iniziale di progetto</p> <p>Utilizzo di software per il project management Gantt Project lab</p>	<p>T/ L</p> <p>L</p>	<p>21</p>	<p>CS6</p> <p>CS4</p>
<p>L'organizzazione d'impresa e la sua progettazione</p>	<p>La struttura organizzativa (*)</p> <p>Organizzazione di tipo gerarchico</p> <p>Le funzioni aziendali</p>	<p>Progettazione della struttura organizzativa dell'impresa</p> <p>I principali modelli di organizzazione aziendale per divisioni, gerarchici e matriciali-</p>	<p>T/ L</p>	<p>12</p>	<p>CS2/4</p>
<p>Tipologie di aziende</p>	<p>Ditta individuale</p> <p>Società di persone</p> <p>Società di capitale (soggetto giuridico)</p>	<p>Procedure per la costituzione di una tipologia aziendale</p> <p>Sviluppo di un sito web (e commerce)</p> <p>Cenni sull'analisi dei costi aziendali</p> <p>Costi fissi e variabili</p>	<p>T/ L</p>	<p>15</p>	<p>CS5</p>

Il lavoro nella Costituzione e Italiana	(*) Articoli principali riguardanti il lavoro (1,3,4,35,36,37,41) Legislazione nazionale Tipologie dei Contratti di Lavoro	Statuto dei lavoratori DPR300/709 Ruolo dei principali Istituti (Inps, Inail) Contratti collettivi, ruolo dei Sindacati di categoria	T/ L	15	CS6
Sicurezza del lavoro	Articoli principali del TUSL 2008/81 Normative di Sicurezza nei luoghi di lavoro	Preposti del datore di lavoro Valutazione di rischi Sorveglianza Sanitaria.			

STRUMENTI NECESSARI:

- Laboratorio di informatica con postazioni 1/2 per studente per pc e videoproiettore/digital board - Software Project Libre
- norme tecniche (ISO, IEN, UNI)
- Visione del video” Principi di economia”su Rai Storia.
- Per l'orientamento visione e dibattito di un video di Daniele Salvatore “Il lavoro che vogliamo” realtà aziendali italiane da Nord a Sud.

EDUCAZIONE CIVICA INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE ai sensi dell’art.3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive.

Agenda 2030, sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio Adottare i comportamenti più adeguati pe la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive Ob. 16.10

Garantire un pubblico accesso all’informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali efficiente delle risorse naturali –

Contenuti Ed. Civica per GPOI da trattare

-“E-commerce padrone del web “ 1° quadrimestre (ore 1);

“ Diritti inviolabili e Sicurezza dei lavoratori 2 ° quadrimestre (ore 2).

Relazione finale di GESTIONE DI PROGETTO ED ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

Prof. Vinciguerra Adelina – Disciplina Gestione, progettazione ed organizzazione aziendale.

Classe 5 I informatica Itis” Vittorio Emanuele III” PALERMO

La classe è costituita da 20 allievi, provenienti dalla precedente quarta; il gruppo classe si presenta ampiamente eterogeneo e si sottolinea la presenza di allievi che hanno una situazione ottima sia nei contenuti acquisiti nella disciplina e come metodologia di studio, mentre una buona parte pur impegnandosi ottiene risultati sufficienti e discreti . Segnalo qualche alunno che durante l'anno scolastico ha studiato poco , e ha rifiutato le verifiche orali, ciononostante alla fine dell'anno ha cercato di recuperare. Devo aggiungere che l'approccio alla disciplina era nuovo per loro, poiché introdotta nel corso di studi all'ultimo anno del loro percorso, ma l'obiettivo prefissato, di raggiungere lo sviluppo e il potenziamento dei valori culturali e sociali è stato perseguito da tutta la classe.

Il comportamento in generale è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità, ho notato in loro un atteggiamento di responsabilità e senso dello studio, non solo al fine dell'esame di stato, e la capacità di relazionarsi in maniera positiva con se stessi, con gli altri e con quello che stava succedendo nel mondo esterno.

Non si rilevano assenze particolari nell'anno, ad eccezione di pochissimi alunni, che opportunamente richiamati hanno cercato di rimediare.

Il grado di apprendimento medio della classe è stato soddisfacente, corrispondente alle aspettative, gruppi di allievi hanno raggiunto la sufficienza altri discreto , pochi un ottimo livello di apprendimento.

Vorrei segnalare anche le assenze richieste per permessi di uscita anticipata soprattutto le ultime ore che influiranno nel voto finale e di condotta per quanto riguarda le mie proposte.

I livelli di padronanza delle competenze apprese sono distinte, poiché, alcuni alunni hanno conseguito competenze , che gli consentono di portare avanti compiti autonomamente, sia teoriche che pratiche; alcuni dimostrano livelli di base per portare avanti compiti semplici usando metodi e strumenti in modo autonomo, altri dimostrano livelli di base delle competenze e usare strumenti e metodi non sempre in modo autonomo.

Come descritto nella programmazione siamo riusciti a completare la programmazione iniziale.

METODOLOGIE UTILIZZATE

<input checked="" type="checkbox"/> LEZIONE FRONTALE	<input checked="" type="checkbox"/> LAVORO DI GRUPPO	
<input checked="" type="checkbox"/> PROBLEM SOLVING	ØINSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO SI	
<input checked="" type="checkbox"/> SIMULAZIONI	<input checked="" type="checkbox"/> ALTRO	DIDATTICA A DISTANZA TRAMITE GOOGLE MEET

MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI

<i>MEZZI E STRUMENTI</i>		<i>AMBIENTI UTILIZZATI</i>	
<input checked="" type="checkbox"/> LIBRI DI TESTO		ØBIBLIOTECA	
		<input checked="" type="checkbox"/> AULA INFORMATICA	
<input checked="" type="checkbox"/> STRUMENTI MULTIMEDIALI		ØAUDITORIUM	
ØSTRUMENTI TECNICI		<input checked="" type="checkbox"/> LABORATORIO	
ØRIVISTE, QUOTIDIANI		ØPALESTRA	
ØBIBLIOTECA		<input checked="" type="checkbox"/> ALTRO	
ØDIZIONARI			
<input checked="" type="checkbox"/> ALTRO	COMPUTER E PROIETTORE		

Durante le lezioni in presenza si e' alternato l'uso dell'aula didattica assegnata e del laboratorio, nella misura prevista dal monte orario complessivo; didattica laboratoriale da considerarsi positiva e soddisfacente.

Software utilizzati per l'attività di laboratorio: Gantt project, e software liberi che lo studente poteva scegliere, anche dati free, ad esempio fonti sito INAIL, e INPS, video su ray play open source ec..

Si è affiancato il libro di testo on line scaricabile su matematicamente. it , open source, con propri documenti, slide ed approfondimenti molto spesso on line.

VERIFICHE

<input checked="" type="checkbox"/> COLLOQUI ORALI	ØQUESTIONARI A RISPOSTA CHIUSA
<input checked="" type="checkbox"/> PROVE PRATICHE	
ØRICERCHE PERSONALI O DI GRUPPO	ØVERO O FALSO

Programma e relazione finale di RELIGIONE

MATERIA	RELIGIONE
DOCENTE	Cirrincione Salvatore
CLASSE	V I INF.
ANNO SCOLASTICO	2023/2024

Contadini M. *Itinerari di IRC* volume unico, Elledici.

A – Situazione finale della classe

Nel gruppo classe ci sono stati tre nuovi inserimenti, dopo un naturale periodo di conoscenza, i nuovi alunni si sono ben integrati alla classe. Sul piano comportamentale, i discenti si sono sempre mostrati molto interessati alle tematiche proposte e disponibili al dialogo educativo con il docente. Spesso apportando le proprie esperienze di vita personale e lavorativa, ciò ha favorito la crescita personale di ciascuno di loro e del clima di apprendimento, sereno e produttivo. Gli alunni hanno dimostrato puntualità, correttezza e notevole serietà verso gli argomenti trattati.

B – Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione didattica, gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti. L'approccio pedagogico ha favorito un serio approccio allo studio e in particolare per le tematiche relative alla bioetica.

C – Risultati di apprendimento

Tenendo conto del percorso iniziale della classe, gli alunni hanno raggiunto un alto ed apprezzabile livello di conoscenze. Da sottolineare la serietà e l'impegno costante nei confronti della disciplina e quindi alle tematiche proposte dal docente. I risultati della classe, tenendo conto dei livelli di partenza è stato più che soddisfacente. I fattori che hanno facilitato l'apprendimento ed il sereno svolgimento delle lezioni, sono stati gli elogiabili rapporti interpersonali e il notevole spessore umano presente tra gli alunni, del tutto ammirevole.

D – Programmazione disciplinare previsto nel piano di lavoro

Svolgimento: completo

tempi	contenuti/temi	conoscenze	competenze capacità
Ottobre- Dicembre	Il problema di Dio: la ricerca dell'uomo, la «via» delle religioni, le questioni del rapporto fede-ragione, fede-scienza, fede-cultura. L'apporto specifico della rivelazione biblico-cristiana con particolare riferimento alla testimonianza di Gesù Cristo.	Il rapporto tra Dio e l'uomo nella società odierna; il Gesù storico	Saper trovare un dialogo tra fede e scienze; saper analizzare un testo biblico e capirne il significato
Gennaio Febbraio	La Chiesa come luogo dell'esperienza di salvezza in Cristo: la sua azione nel mondo, i segni della sua vita (parola-sacramenti-carità-missione); i momenti peculiari e significativi della sua storia; i tratti della sua identità di popolo di Dio, istituzione e mistero.	Il valore dei sacramenti nella vita dell'uomo	Saper identificare il ruolo della Chiesa nella vita dell'uomo attraverso i sacramenti
Marzo Aprile Maggio Giugno	Il contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale, soprattutto in un tempo di emergenza causato dalla pandemia da Covid 19. Proposta di un orizzonte di senso sulla linea dell'autentica crescita dell'uomo e della sua integrale salvezza.	La maturità affettiva e morale dell'uomo. Il mondo dei valori e tra questi il valore della vita. La relazione quale dimensione costitutiva dell'essere umano. La cura del creato. Il conflitto tra valori nelle scelte difficili. Diritti individuali e diritti sociali.	Saper identificare gli elementi caratterizzanti la maturità affettiva e morale; Impiega i criteri etici a proposito di alcuni temi particolari; propone soluzioni responsabili ai problemi ecologici e sociali

Educazione Civica:

- Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile “ Fratelli tutti”
- Complessità dei problemi esistenziali, morali, politico-sociali, economico-scientifici.

E – Recupero/approfondimento

In orario curriculare

F –Metodi e strumenti adoperati per favorire l'apprendimento

lezione interattiva, lavori di gruppo.

G – Strumenti utilizzati per la verifica formativa e sommativa

Colloqui interpersonali, in itinere, di classe ed individuali.

H- Sussidi didattici e attrezzature scolastiche utilizzati ai fini dell'apprendimento:

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi (libri di testo, manuali, video proiezioni da PC, filmati, DDI)

I- Verifica e valutazione

La valutazione finale ha tenuto conto, delle abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, partecipazione alle attività proposte durante gli incontri settimanali, che hanno dato loro delle nuove chiavi di lettura, nella riflessione psico-antropologica della realtà che viviamo.

PROGRAMMA DI INGLESE

CLASSE 5I INFORMATICA

a.s.2023-24

General English

Approfondimenti linguistico-grammaticali livello B1/B1+/B2 attraverso studio di materiale autentico reperito nel Web.

Technical English

THE INTERNET

Contents
Topics: History of the Internet (a video) The little net that grew What is the Internet? The nuts and bolts of the Internet

INTERNET SERVICES AND WEB PROTOCOLS

Contents
Topics: Protocols of the application layer of ISO/OSI. http-https email and principal email protocols

CRYPTOGRAPHY AND ENCRYPTION IN HISTORY

Contents
The Enigma machine (Video) Cracking the Enigma code Film: The Imitation game (plot and film issues)

CRYPTOGRAPHY

Contents
Cryptography and types of cryptography Hash functions Password storage with hash functions

Password salting Hash collision attack Digital signatures

COMPUTER ISSUES

Contents
The dark side of the Internet Fake news Green computing

LITERARY READING

Contents
1984 (G. Orwell) Whole book summary A passage chosen by each student to discuss

STUDENTS' PERSONAL RESEARCH

Conigliaro Gabriele: Vlans

Maniscalco Marco: My web application

Milone Francesco: HTML

Minafò Francesco: Multimedia protocols

Ricchiari Alessandro: VPNs

EDUCAZIONE CIVICA-INSEGNAMENTO TRASVERSALE

Tematica	Argomento	Contenuti	Attività
Cittadinanza digitale	AI: features, benefits and disadvantages	How can we use AI responsibly? What are the potentials of AI, where do you think we can use AI? How is it going to affect personal, social and working life?	Presentazione Debate (pros and cons)

RELAZIONE FINALE

Classe 5 I Informatica
anno scolastico 2023-2024
prof. Di Stefano Claudia
Materia: Inglese

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe, da me seguita per tutto il triennio, risulta composta da venti alunni uno dei quali si è inserito in questo anno scolastico poiché ripetente da altra classe.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma svolto consta di argomenti relativi allo studio della lingua e all'inglese tecnico. Il numero degli argomenti svolti è proporzionato all'impegno della classe e al monte orario complessivo della disciplina. Il feedback della classe è stato nel complesso adeguato come si evince dal fatto che quasi tutti gli alunni hanno almeno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati,

OBIETTIVI

Obiettivo di questo anno di studi è stato quello di consolidare la competenza comunicativa su un piano più articolato e nello stesso tempo orientato verso scopi specifici.

Dal punto di vista della padronanza linguistica sia nel General English che in ESP al termine del quinto anno quasi tutti gli studenti hanno acquisito competenze a livello B1 e, in un caso anche B2 del CEFR.

Essendo una classe composta da studenti con mixed abilities si è puntato principalmente a esercitare le competenze, sia nell'inglese generale che in quello tecnico, in modo che tutti gli studenti potessero almeno almeno conseguire i seguenti obiettivi

- comprendere espressioni di tipo quotidiano, sia dalla viva voce dell'insegnante, sia da materiale possibilmente autentico registrato, inferendo eventuali elementi lessicali noti dal contesto linguistico e dalla situazione, anche simulata, di conversazione.
- sostenere una conversazione esprimendosi con efficacia funzionale, accettabile correttezza formale (grammaticale, fonologica etc.), e proprietà lessicale su argomenti generali.
- sviluppare l'abilità di ascolto e di lettura estensivi ed intensivi di testi autentici di tipo generale, da tecnico al letterario.
- comprendere testi scritti su argomenti e problemi attinenti lo specifico dell'indirizzo, individuandone il senso globale, le informazioni principali ed identificando le caratteristiche del testo e della lingua.
- essere in grado di produrre la descrizione orale e/o scritta di un processo tecnologico o di un componente di esso.
- trasporre in lingua italiana seppur a livello elementare testi autentici di vario tipo relativi all'indirizzo.
- produrre testi orali semplici per descrivere processi o situazioni con chiarezza logica e precisione lessicale nel contesto di microlingua.

L'insegnamento della microlingua, in particolare, è stato mirato all'acquisizione di nozioni e lessico specifico attraverso lo studio di testi scritti autentici specifici dell'indirizzo, nonché alla capacità di comprensione e produzione efficace anche di documenti reali, sotto forma di presentazioni, nell'ipotesi di un impiego operativo della lingua in situazione accademica e professionale.

CONTENUTI

Si è cercato di dare spazio sia ai contenuti grammaticali che soprattutto allo sviluppo delle abilità produttive, per potenziare così la competenza produttiva relazionale e di interazione che è sempre stata l'obiettivo disciplinare principale. I contenuti grammaticali non sono mai stati sviluppati in sé ma sempre contestualizzati in diversi usi della lingua. Poiché il perito informatico deve, soprattutto nell'ambito delle sue attività di lavoro, decodificare testi di vario tipo e complessità, nello studio dell'inglese tecnico maggiore spazio è stato dato allo sviluppo di abilità di lettura, comprensione e successiva rielaborazione di testi tecnici. La microlingua è stata esercitata tramite la somministrazione di testi scritti autentici e la successiva spiegazione dei testi letti posti a confronto con le esperienze personali che lo studente ha formato nell'ambito delle discipline tecniche o in base ai suoi interessi personali.

METODOLOGIE

Tutte le attività proposte sono state sempre mirate allo sviluppo della fluency e di competenze di produzione orale sia in contesti comunicativi di General English che in contesti di lingua settoriale. L'attività didattica è stata principalmente finalizzata al potenziamento di capacità di tipo comunicativo-relazionale e della motivazione all'apprendimento autonomo ed individuale della lingua straniera in un'ottica di lifelong learning. Meno spazio, pertanto, è stato dato, per scelte didattiche della scrivente, dettate dall'esperienza della tipologia di utenti dell'istituto, all'apprendimento di strutture grammaticali fine a se stesso.

Allo stesso modo si è cercato di introdurre un approccio metodologico di tipo eclettico conciliando in modo costruttivo ed efficace diversi approcci metodologici soprattutto in presenza di specifiche problematiche di apprendimento e laddove richiesto dagli studenti. I fattori umani e personali degli studenti sono sempre stati presi in considerazione secondo un approccio umanistico che ha permesso agli studenti di rendersi protagonisti del loro sapere secondo un'ottica costruttivista. Sono stati rispettati i singoli stili d'apprendimento e gli alunni sono stati seguiti secondo i livelli man mano raggiunti attraverso l'introduzione di attività basate su cooperative learning, sul task. Uno spazio didattico adeguato è stato riservato al debate.

Poiché le certificazioni linguistiche rivestono un'importanza strategica sia nel mercato di lavoro europeo e mondiale che a livello accademico e universitario, gli studenti hanno acquisito familiarità con le diverse tipologie di certificazioni linguistiche come attività prevista nel modulo di orientamento.

Si è fatto ampio uso delle risorse tecnologiche presenti nell'aula.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le prove di verifica sono state coerenti con gli obiettivi proposti ed il metodo di lavoro seguito. Esse sono state mirate alla capacità di comunicare e di usare le abilità linguistiche con un particolare riguardo alle abilità di comprensione e produzione orale e di interazione. Gli alunni sono stati sottoposti a prove di verifica basate sulle seguenti capacità: esporre, in modo semplice per gli

studenti più deboli e in modo approfondito per gli studenti più abili, gli argomenti studiati, mantenere una conversazione attraverso la formulazione di domande, esprimere le proprie opinioni motivandole, fare confronti, formulare ipotesi e suggerire idee per la risoluzione di quesiti e problemi.

L'accuratezza grammaticale non è mai stata, in quest'ottica, un obiettivo in se ma è sempre stata di supporto all'abilità comunicativa. L'errore è stato tollerato laddove esso non inficiava la comunicazione.

La valutazione finale è stata principalmente basata sull'accertamento delle competenze orali degli studenti, sull'acquisizione di competenze di interazione sociale e di studio autonomo.

STRUMENTI

Libri di testo, smartboard, materiale autentico anche multimediale reperito nel Web.

RISULTATI CONSEGUITI

L'atteggiamento della classe nel corso del triennio e dell'ultimo anno è stato abbastanza attento, un certo numero di alunni ha partecipato in modo generalmente attento e recettivo. I risultati finali sono mediamente quasi sufficienti per quanto riguarda la classe in generale, il che rappresenta un buon traguardo, soprattutto in considerazione del fatto che i livelli di partenza di alcuni alunni al terzo anno erano fortemente carenti e lacunosi. Alcuni alunni in particolare si sono impegnati in modo costruttivo per raggiungere un significativo miglioramento delle competenze rispetto ai livelli di partenza. Questo impegno particolare è stato anche premiato nella valutazione finale. La maggior parte della classe ha conseguito i risultati sufficienti e, in qualche caso, discreti o buoni. Solo un numero sparuto di alunni non ha raggiunto risultati sufficienti a causa di frequenza irregolare, particolare gravità delle carenze pregresse mai colmate o studio superficiale.

COMPORTAMENTO DELLA CLASSE

Il comportamento della classe è stato abbastanza corretto e maturo e ottimo il rapporto con l'insegnante.

ALLEGATO B

Scheda riepilogativa PCTO

ALUNNO	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO	TOTALE ORE SVOLTE
ALIOTO MARCO	Cisco (63)	EaC-ELIS (21), Cisco (70)	Cisco (70)*	224
CONIGLIARO GABRIELE	Cisco (70)	Unicredit (45), Open Week (1), Cisco (70)	Cisco (70)*	256
COSENZA FRANCESCO		Cisco (70)	Cisco (70)*	140
DEL PRETE ALESSANDRO	N	N	Cisco (70)*	70
GATTO DARIO GABRIELE	Cisco (70)	Cisco (70)	Cisco (70)*	210
INTRAVAIA ALESSANDRO		Cisco (70)	Cisco (70)*	140
LICARI MANUEL	Cisco (70)	Cisco (70), Cyber Challenge (68)	Cisco (70)*	278
MACALUSO SAMUELE		Cisco (40)	Cisco (70)*	110
MANISCALCO MARCO	Cisco (70)	Cisco (70), Cyber Challenge (66)	Cisco (70)*	276
MILONE FRANCESCO	Cisco (70)	EaC-ELIS (25), Cisco (70)	Cisco (70)*	235
MINAFO' FRANCESCO	Cisco (70)	EaC-ELIS (21), Cisco (70)	Cisco (70)*	231
MIRABELLA VINCENZO DANIELE	Cisco (70)	Unicredit (45), Cisco (70)	Cisco (70)*	255
ORETO MARIA GABRIELLA	Cisco (70)	EaC-ELIS (23), Cisco (70)	Cisco (70)*	233
PIACENTI RODOLFO MARCO			Cisco (70)*	70
RICCHIARI ALESSANDRO	Cisco (70)	Open Week (10), Cisco (70)	Cisco (70)*	220
SEVERO SAMUELE	Cisco (70)	Cisco (70), Open Week (4), Cyber challenge (72)	Cisco (70)*	286
SUCATO GABRIEL			Cisco (70)*	
TARANTINO GIOELE	Cisco (70)	Unicredit (45), Cisco (70)	Cisco (70)*	255
TERMINI GIUSEPPE VITO	Cisco (70)	Unicredit (45), Cisco (70)	Cisco (70)*	255
TRAINA STEFANO SAVIO		Cisco (70)	Cisco (70)*	140

Legenda: N: non svolto

* ore preventivate poiché attività ancora in corso

ALLEGATO C

Simulazioni e griglie di valutazione della prima e seconda prova scritta

Prima prova simulata di italiano



Sessione suppletiva 2023
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Callaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

* Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'*infosfera*. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a

parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Seconda prova simulata di italiano

Pag. 1/9



Sessione ordinaria 2019
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
gocciolate di stelle
e la pianura muta

E si sente
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto fra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprende già un po' stanco. come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia. c'era; e faceva freddo: m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE " VITTORIO EMANUELE III " Via Duca della Verdura, 48 – 90143 Palermo

GRIGLIA di VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A

ALUNNO/A	DATA
----------	------

INDICATORI GENERALI TIPOLOGIE A, B, C

	INDICATORI	DESCRITTORI*								
		T.I	G.I	I	M	S	D	B	O	E
		PUNTEGGIO								
1.a	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
1.b	Coesione e coerenza testuali	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
2.a	Ricchezza e padronanza lessicale	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
2.b	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
3.a	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
3. b	Interpretazione, espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
TOTALE INDICATORI GENERALI										/60

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A

	INDICATORI	DESCRITTORI*								
		T.I	G.I	I	M	S	D	B	O	E
		PUNTEGGIO								
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
4	Interpretazione corretta ed articolata del testo	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
TOTALE INDICATORI SPECIFICI										/40

PUNTEGGIO TOTALE PROVA	/100
------------------------	------

Prof. _____

LEGENDA DESCRITTORI: T.I = Assente o totalmente inadeguato ; G.I = Gravemente insufficiente ; I = Insufficiente ; M = Mediocre ; S = Sufficiente ; D = Discreto ; B = Buono ; O = Ottimo ; E = Eccellente



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE " VITTORIO EMANUELE III " Via Duca della Verdura, 48 – 90143 Palermo

GRIGLIA di VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B

ALUNNO/A	DATA
----------	------

INDICATORI GENERALI TIPOLOGIE A, B, C

	INDICATORI	DESCRITTORI*									
		T.I	G.I	I	M	S	D	B	O	E	
		PUNTEGGIO									
1.a	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10	
1.b	Coesione e coerenza testuali	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10	
2.a	Ricchezza e padronanza lessicale	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10	
2.b	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10	
3.a	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10	
3. b	Interpretazione, espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10	
TOTALE INDICATORI GENERALI											/60

INDICATORISPECIFICI TIPOLOGIA B

	INDICATORI	DESCRITTORI*									
		T.I	G.I	I	M	S	D	B	O	E	
		PUNTEGGIO									
1	Individuazione corretta di tesi ed argomentazioni presenti nel testo proposto.	1.5 - 2	3-5	6	7-8	9	10-11	12	13-14	15	
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1.5 - 2	3-5	6	7-8	9	10-11	12	13-14	15	
3	Correttezza e congruenza nel sostenere dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10	
TOTALE INDICATORI SPECIFICI											/40

PUNTEGGIO TOTALE PROVA	/100
------------------------	------

Prof. _____

LEGENDA DESCRITTORI: T.I = Assente o totalmente inadeguato ; G.I = Gravemente insufficiente ; I = Insufficiente ; M = Mediocre ; S = Sufficiente ; D = Discreto ; B= Buono ; O= Ottimo ; E = Eccellente

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE " VITTORIO EMANUELE III " Via Duca della Verdura, 48 – 90143 Palermo



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE " VITTORIO EMANUELE III " Via Duca della Verdura, 48 – 90143 Palermo

GRIGLIA di VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C

ALUNNO/A	DATA
----------	------

INDICATORI GENERALI ALLE TIPOLOGIE A, B, C

	INDICATORI	DESCRITTORI*									
		T.I	G.I	I	M	S	D	B	O	E	
		PUNTEGGIO									
1.a	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10	
1.b	Coesione e coerenza testuali	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10	
2.a	Ricchezza e padronanza lessicale	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10	
2.b	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10	
3.a	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10	
3. b	Interpretazione, espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10	
TOTALE INDICATORI GENERALI											/60

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C

	INDICATORI	DESCRITTORI*									
		T.I	G.I	I	M	S	D	B	O	E	
		PUNTEGGIO									
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1.5 -2	3-5	6	7-8	9	10- 11	12	13- 14	15	
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1.5 -2	3-5	6	7-8	9	10- 11	12	13- 14	15	
3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10	
TOTALE INDICATORI SPECIFICI											/40

PUNTEGGIO TOTALE PROVA	/100
-------------------------------	-------------

Prof. _____

LEGENDA DESCRITTORI: T.I = Assente o totalmente inadeguato ; G.I = Gravemente insufficiente ; I = Insufficiente ; M = Mediocre ; S = Sufficiente ; D = Discreto ; B= Buono ; O= Ottimo ; E = Eccellente

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

ARROTONDAMENTO PUNTEGGI DECIMALI Punteggi decimali: 0.1-0.4 approssimati per difetto all'intero precedente; da 0.5 a 0.9 approssimati per eccesso all'intero successivo.

Testo della simulazione della seconda prova

ITST “Vittorio Emanuele III” - Palermo

Dipartimento di informatica

Simulazione esame di Stato 2023/24
Sistemi e reti

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

Un'agenzia europea richiede una soluzione operativa per raccogliere dati e statistiche riguardo zone ad alta attività vulcanica primaria (es. Etna, isola di Vulcano, Stromboli, etc.) o secondaria (es. geyser islandesi) tramite apparecchiature installate presso le stesse.

Tramite tale raccolta dati, spesso da effettuare in zone impervie e difficilmente raggiungibili da operatori per la manutenzione degli apparati, si vuol sia creare un archivio dati per lo studio delle evoluzioni dei fenomeni, sia creare la possibilità di allertare velocemente i residenti in quelle zone se si dovessero raccogliere informazioni relative a scarse condizioni di vivibilità ambientale, ad esempio esalazioni improvvise di gas tossici per gli esseri viventi.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive:

- progetti l'infrastruttura atta alla raccolta ed alla trasmissione dei dati, nonché possibili architetture e soluzioni dei centri elaborazione dati destinatari di questo flusso di informazioni;
- suggerisca una eventuale architettura hardware dei dispositivi in modo tale che l'agenzia europea possa immediatamente essere operativa per la raccolta dei dati in loco (temperatura, umidità, concentrazione di gas nell'aria, etc.) tenendo conto che tali apparecchiature potrebbero frequentemente essere sottoposte a notevoli sbalzi termici (oltre i 50°C e sotto gli 0°C anche nell'arco della stessa giornata ed a poche ore di distanza), devono assicurare un servizio continuo e non devono andare distrutte facilmente poichè non sarà né semplice né immediato sostituirle;
- illustri nel suo progetto le modalità di comunicazione dei sistemi;
- abbia estrema cura dell'attendibilità, autenticità e confidenzialità dei dati trasmessi dalle stazioni di raccolta verso i centri di elaborazione, dato che in base a tali rilevazioni gli enti preposti dovranno in tempi brevi, eventualmente, decidere l'attuazione di piani di emergenza su vasta scala.

Si tenga conto che le stazioni di trasmissione, inoltre, devono essere “manageable” poiché sarà cura dei sistemisti dell'agenzia, interrogarle frequentemente per conoscerne lo stato di funzionamento o aggiornare/calibrare software specifici installati presso queste.

SECONDA PARTE

- I. In relazione alla prima parte, il candidato tenga in considerazione la scarsa copertura da parte di qualsiasi tipo di rete cellulare nelle zone della raccolta dati. Si proponga quindi una soluzione in merito alla comunicazione dei sistemi in loco durante la raccolta dei dati con tale vincolo.
- II. Il candidato discuta la tecnica della blockchain, descrivendone la funzionalità e l'operatività nonché eventuali applicazioni attuali della stessa.
- III. Il candidato discuta le tipologie e i protocolli di accesso remoto ai sistemi, indicando in particolare le possibilità offerte dalle connessioni VPN.
- IV. Il candidato discuta caratteristiche e funzionalità della tecnologia VLAN, descrivendo uno scenario di esempio che ne mostri i vantaggi realizzativi

Griglia di valutazione della seconda prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA
ESAMI DI STATO

Commissione n. _____

Candidato _____

Classe _____

<i>Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi</i>			
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Livelli di valutazione	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	1 → nulla/scarsa 2 → parziale 3 → sufficiente 4 → buona	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	0 → nulla 1 → scarsa 2 → insufficiente 3 → mediocre 4 → sufficiente 5 → discreta 6 → buona/ottima	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	0 → nulla 1 → scarsa 2 → mediocre 3 → sufficiente 4 → discreta 5 → buona 6 → ottima	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	0 → nulla 1 → scarsa 2 → parziale 3 → sufficiente 4 → buona	4	

Punteggio _____ / 20